

Comune di Montecreto

Provincia di Modena (FE)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

**L'ORGANO DI
REVISIONE**

DOTT.SSA MARIKA RIZZI

Comune di Montecreto (MO)

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 08/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

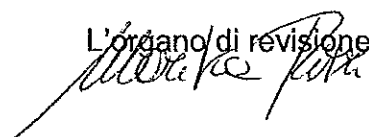
e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Montecreto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montecreto (MO), lì 08/04/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rizzi Marika, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 30/06/2014;

◊ ricevuta in data 06 Aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 06/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 16 del 30/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◊ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◊ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◊ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◊ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◊ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◊ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◊ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali*;
- ◊ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◊ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◊ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◊ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese

diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015, con delibera n. 16;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 06/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 908 reversali e n. 1.205 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA – Filiale di Montecreto- , reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			468.920,49
Riscossioni	712.015,15	1.667.044,51	2.379.059,66
Pagamenti	1.079.240,43	1.567.888,71	2.647.129,14
Fondo di cassa al 31 dicembre			200.851,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			200.851,01
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	805.038,66	468.920,49	200.851,01
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con un monitoraggio interno del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 260.041,19, come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	1.667.044,51
Pagamenti	(-)	1.567.888,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	99.155,80
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	890.262,14
Residui passivi	(-)	729.376,75
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	160.885,39
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		260.041,19

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del suddetto risultato è la seguente:

Gestione in parte corrente

Entrate correnti titoli I II III	€ 1.534.618,08
quota concessioni edilizie destinate a finanziare spese correnti	€ 18.520,93
Spese correnti	€ 1.475.765,45
Quota capitale mutui	€ 97.753 55
Differenza di parte corrente	€ 20.379,99-

Gestione in parte capitale

Entrate titolo IV V	€ 818.850,54
Quota concessioni edilizie destinate a Finanziare spese correnti	€ 18.520,93-
Spese titolo II	€ 519.908,43
Differenza di parte capitale	€ 280.421,18

Avanzo gestione di competenza $280.421,18 - 20.379,99 = 260.041,19$

Con l'introduzione della contabilità armonizzata si ha una diversa definizione dei prospetti precedenti a seguito istituzione del fondo pluriennale vincolato, tenuto anche conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione come di seguito evidenziato:

Dettaglio Gestione di Competenza	
	2015
Riscossioni	1.667.044,51
Pagamenti	1.567.888,71
Differenza	99.155,80
Fondo pluriennale vincolato di entrata	116.211,42

(tenuto conto del FPV iscritto in uscita per quadratura)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	740.836,10
Differenza	624.624,68
Residui attivi	890.262,14
Residui passivi	729.376,75
Differenza	260.041,19
Avanzo precedente esercizio applicato	547.273,00
Avanzo (+) o Disavanzo	182.689,51

A seguire si riconciliano le due tabelle:

Tabella di riconciliazione	2015
Risultato della gestione di competenza	260.041,19
FPV in entrata derivante da riaccertamento straordinario (corrente e capitale)(tenuto conto del FPV iscritto in uscita per quadratura – parte corrente)	116.211,42
FPV in spesa 2015 – diventerà FVP in entrata 2016 (corrente + capitale)	740.836,10
Differenza	364.583,49-
Avanzo precedente esercizio applicato	547.273,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	182.689,51

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.268.675,34	1.180.221,07	1.128.839,31
Entrate titolo II	77.516,72	100.083,45	52.618,90
Entrate titolo III	433.287,76	362.775,75	353.159,87
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.779.479,82	1.643.080,27	1.534.618,08
Spese titolo I (B)	1.606.700,06	1.471.322,69	1.475.765,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	138.372,06	117.506,44	97.753,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	34.407,70	54.251,14	-38.900,92
FPV di parte corrente iniziale (+)(in contabilità iscritto in spesa per quadratura in quanto valore negativo)			-1.479,83
FPV di parte corrente finale (-)			19.713,15
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-21.192,98
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		32.691,25	95.219,26
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	13.874,70	0,00	18.520,93
Contributo per permessi di costruire	13.874,70		18.520,93
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	48.282,40	86.942,39	53.646,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	706.057,10	359.926,39	668.850,54
Entrate titolo V **	119.915,23	0,00	150.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	825.972,33	359.926,39	818.850,54
Spese titolo II (N)	893.566,51	514.441,30	519.908,43
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-67.594,18	-154.514,91	298.942,11
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	13.874,70	0,00	18.520,93
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iscritto in entrata(I)			117.691,25
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iscritto in spesa(R)			721.122,95
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	194.713,00	292.498,32	452.053,74
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L-R+Q)	113.244,12	137.983,41	129.043,22

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	356.899,35	356.899,35
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	41.171,75	41.171,75
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	500,00	500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	398.571,10	398.571,10

Le entrate per sanzioni amministrative del codice della strada fanno riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 25/06/2015 di approvazione del Bilancio 2015 dove si riferisce della gestione del Servizio di Polizia Municipale presso Unione dei Comuni e la previsione nella parte di spesa del Bilancio per ammodernamento e potenziamento manutenzione della segnaletica, delle barriere e del manto stradale.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 456.371,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			468.920,49
RISCOSSIONI	712.015,15	1.667.044,51	2.379.059,66
PAGAMENTI	1.079.240,43	1.567.888,71	2.647.129,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			200.851,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			200.851,01
RESIDUI ATTIVI	958.298,93	890.262,14	1.848.561,07
RESIDUI PASSIVI	122.827,58	729.376,75	852.204,33
<i>Differenza</i>			996.356,74
<i>FPV per spese correnti</i>			19.713,15
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			721.122,95
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			456.371,65

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	524.658,99	541.733,84	456.371,65
di cui:			
a) parte accantonata			166.905,15
b) Parte vincolata	199.469,42	212.446,96	249.861,50
c) Parte destinata	243.244,12	138.511,53	6.761,34
e) Parte disponibile (+/-) *	81.945,45	190.775,35	32.843,66

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	115.096,20
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	134.765,30
TOTALE PARTE VINCOLATA	249.861,50

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	156.039,71
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.679,76
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	7.185,68
TOTALE PARTE ACCANTONATA	166.905,15

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

Residui attivi	Iniziali	Riscossi	Reimputati con riaccertamento straordinario	Eliminati con riaccertamento straordinario	Eliminati con riaccertamento ordinario	Da riportare	Maggiore entrata in conto residui attivi	Residui da gestione di competenza	Totale di fine gestione
	2.724.534,02	712.015,15	25.302,95	1.024.827,16	33.089,72	958.298,93	28.999,89	890.262,14	1.848.561,07

Residui passivi	Iniziali	Pagati	Reimputati con riaccertamento straordinario	Eliminati con riaccertamento straordinario	Eliminati con riaccertamento ordinario	Da riportare	Residui da gestione di competenza	Totale di fine gestione
	2.651.720,67	1.079.240,43	141.514,37	1.267.140,45	40.997,84	122.827,58	729.376,75	852.204,33

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	2.557.306,65
Totale Impegni di competenza (-)	2.297.265,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA	260.041,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	28.999,89
Minori residui attivi riaccertati (-)	33.089,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	40.997,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	36.908,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA(+)	260.041,19
SALDO GESTIONE RESIDUI(+)	36.908,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA(+)	116.211,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE(-)	740.836,10
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE applicato e non applicato (+)	784.047,13
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	456.371,65

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	780.483,24	658.903,86	596.663,97
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	30.000,00	30.900,00	15.227,96
T.A.S.I.		72.250,36	73.207,56
Addizionale I.R.P.E.F.	10.700,00	10.700,00	10.700,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.768,40	2.541,00	2.121,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		12.000,00	46.366,10
Totale categoria I	823.951,64	787.295,22	744.286,59
Categoria II - Tasse			
TOSAP	13.075,30	10.885,17	11.495,74
TARI	340.000,00	346.516,00	362.537,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	22.380,00	21.657,00	7.355,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	375.455,30	379.058,17	381.387,74
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25,00		33,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	69.243,40	13.848,68	3.131,98
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	69.268,40	13.848,68	3.164,98
Totale entrate tributarie	1.268.675,34	1.180.202,07	1.128.839,31

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	20.655,47	20.616,66	11.525,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	16.820,28	10.090,38	22.073,41
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	40.040,97	69.376,41	14.152,00
Totale	77.516,72	100.083,45	47.751,10

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	220.773,64	178.023,36	161.484,63
Proventi dei beni dell'ente	150.011,75	131.233,12	123.419,57
Interessi su anticip.ni e crediti	627,24	1.043,80	418,75
Utili netti delle aziende	21.089,15	21.089,15	21.089,15
Proventi diversi	40.785,98	31.386,32	51.615,57
Totale entrate extratributarie	433.287,76	362.775,75	358.027,67

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido		12.110,00	-12.110,00	0,00%	0,00%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	37.975,00	39.106,67	-1.131,67	97,00%	94,59%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro creativo					
Bagni pubblici					
Totali	37.975,00	51.216,67	-13.241,67		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	384.970,00	372.973,00	320.011,52
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	64.484,00	55.229,00	45.570,10
03 - Prestazioni di servizi	926.251,00	745.286,00	771.705,70
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.123,00	1.888,00	2.766,00
05 - Trasferimenti	116.240,00	188.973,00	148.932,69
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	81.714,00	78.353,00	71.898,18
07 - Imposte e tasse	24.217,00	20.674,00	16.948,80
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.700,00	7.947,00	97.932,47
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	1.606.699,00	1.471.323,00	1.475.765,46

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	260,45	80,00%	52,09	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.585,32	50,00%	792,66	132,85	0,00
Formazione	1.060,00	50,00%	530,00	461,04	0,00

Spese di rappresentanza

Nel 2015 non si sono sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'importo del debito residuo dei mutui in ammortamento al termine dell'esercizio 2015 è pari ad € 2.574.465,13. Gli interessi passivi sostenuti nell'anno 2015 ammontano ad € 71.898,18.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo **non inferiore** ad € 134.995,14.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora non avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata una somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013 in quanto non sono presenti perdite nei bilanci d'esercizio 2014 negli organismi partecipati dell'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.679,76 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Entrate Titolo I consuntivo 2013	€ 1.268.675,34
Entrate Titolo II consuntivo 2013	€ 7.516,72
Entrate Titolo III consuntivo 2013	€ 433.287,76
Totale	€ 1.779.479,82

€ 1.779.479,82 * 10% (limite)	€ 177.947,98
Interessi 2015	€ 71.898,18

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 11 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 06/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	34.199,34	24.533,70	46.276,47	3.025,09	31.950,43	73.282,38
Titolo II	1.773,00		8.046,18	7.070,88	1.434,56	7.383,06
Titolo III	5.014,07	1.535,00	447,00	13.795,24	1.315,60	105.625,60
Tot. Parte corrente	40.986,41	26.068,70	54.769,65	23.891,21	34.700,59	186.291,04
Titolo IV	284.360,12	133.561,72	6.000,00		278.588,45	553.971,10
Titolo V				74.708,82		150.000,00
Tot. Parte capitale	284.360,12	133.561,72	6.000,00	74.708,82	278.588,45	703.971,10
Titolo VI					663,26	
Totale Attivi	325.346,53	159.630,42	60.769,65	98.600,03	313.952,30	890.262,14
PASSIVI						
Titolo I	44.085,60	10.657,83	5.140,00	11.814,11	50.300,04	374.630,54
Titolo II					830,00	330.692,79
Titolo III						23.803,42
Titolo IV						250,00
Totale Passivi	44.085,60	10.657,83	5.140,00	11.814,11	51.130,04	729.376,75

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con Decreto del Sindaco n. 3 del 31/03/2015 è stato effettuato il piano di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Montecreto. Con Decreto del Sindaco n. 3 del 31/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'Ente ha provveduto alla rilevazione dei tempi medi di pagamento delle fatture emesse ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014 art. 9, curandone la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto ad eccezione del punto 7) "Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183 a decorrere dal 1° gennaio 2012".

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e del regolamento di contabilità; l'ente non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Per una maggiore precisione delle attività e delle passività nel Conto del Patrimonio si sollecita l'adempimento dell'aggiornamento del libro degli inventari;

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono esclusivamente alla partecipazioni finanziarie e la valutazione, come nell'esercizio precedente, è stata operata al costo di acquisto, non avendo sufficienti elementi informativi per applicare il metodo del patrimonio netto, disciplinato dall'art. 2426 C.C., o altri metodi. Alle stesse Società partecipate non risultano inoltre essere stati concessi finanziamenti da parte dell'Ente né sono state rilasciate garanzie a favore delle medesime garanzie fideiussorie;

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale, così come risultano dai residui attivi

e passivi.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Strumenti di Finanza derivata

Si segnala infine che non sono stati posti in essere nel corso dell'esercizio né tanto meno risultavano aperti al termine dell'esercizio contratti in strumenti finanziari derivati.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

OSSERVAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

Il bilancio del Comune di Montecreto (MO) presenta caratteristiche simili a quelle di altri comuni italiani aventi la stessa popolazione e posti in zone geografiche analoghe. Il conto economico espone di conseguenza un elevato tasso di rigidità nella parte corrente, per la presenza di spese fisse, come ad esempio quelle per il personale dipendente, che per il mantenimento di un sufficiente livello dei servizi non sono comprimibili. Tale rigidità rende difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo, ritenuto essenziale e suggerito dal nuovo principio contabile n. 3 al punto 7, della tendenza al raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione ordinaria al fine della buona funzionalità dell'ente.

Si è verificato che, alla chiusura dell'esercizio, non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio o passività ed altri oneri che possano gravare sui bilanci futuri dell'Ente; non si rende quindi necessario destinare prioritariamente l'avanzo di amministrazione al finanziamento di tali poste. A caratteristica del bilancio dell'Ente, la cui opera è ormai quasi esclusivamente rivolta alla gestione dei servizi istituzionali, è di mostrare scarsa flessibilità sia sul versante delle spese che soprattutto su quello delle entrate; si riafferma quindi l'importanza di mantenere un costante controllo della gestione economica finanziaria tramite verifiche periodiche, per evitare significativi scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

Si rileva anche in questo paragrafo il mancato allegato degli inventari in quanto ad oggi non aggiornato comportando così una ridotta attendibilità delle poste del patrimonio.

CONCLUSIONI

Il Revisore ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 primo comma lettera d) del TUEL ritiene che il rendiconto della gestione unitamente agli allegati predisposti

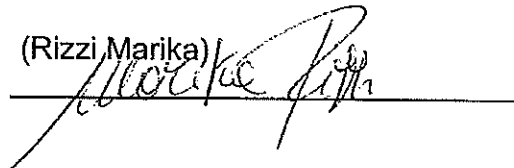
dall'apposito Ufficio dell'Ente, siano completi sotto il profilo della documentazione contabile, fatta salva la riserva sul conto del patrimonio.

Per quanto sopra esposto circa il Conto Consuntivo e la documentazione prodotta il Revisore riferisce favorevolmente al Consiglio e ne attesta la conformità e la corrispondenza degli atti contabili.

Montecreto (MO), 08/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(Rizzi Marika)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marika Rizzi', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

